

nell'ambito aziendale possono rivestire valenza strategica.

La programmazione deve contenere l'individuazione e stesura di un programma di interventi che armonizzino quelli specifici predisposti dai singoli Dipartimenti;

B) Il governo delle attività cliniche e per la valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi clinici aziendali (es. appropriatezza del trattamento clinico e terapeutico, misurazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni nell'area della degenza, anche attraverso il processo di "benchmarking" e di accreditamento professionale, ecc.);

C) Programmazione e valutazione di attività ad alta integrazione sanitaria.

Al riguardo si intende l'individuazione di quelle attività che richiedono la partecipazione all'integrazione di aree di diversa appartenenza allo scopo di garantire servizi integrati rientranti nelle scelte strategiche dell'Azienda.

D) Formulazione di programmi di formazione. A tal fine il Collegio provvede a proporre programmi di formazione sia per la dirigenza che per il comparto diretti:

- all'acquisizione di nuove tecniche assistenziali e/o cliniche;
- al continuo aggiornamento allo scopo di assicurare prestazioni sempre più orientate alla qualità totale;
- all'acquisizione di principi e criteri manageriali, come la capacità relazionale, di gestione e di valutazione.

E) Formulazione di ipotesi organizzative per l'esercizio dell'attività libero-professionale.

A tal fine il Collegio di Direzione:

- redige una proposta di regolamento per l'espletamento dell'attività libero-professionale, suggerendo le relative tariffe da applicare, nell'ambito e nel rispetto di quelle previste dall'Ordine dei Medici;
- valuta la congruità dei volumi di prestazioni fissati in relazione alle attività istituzionali;
- suggerisce e propone convenzioni, accordi, protocolli con strutture pubbliche o